



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

RELAZIONE DI RIESAME
della Ricerca dipartimentale

2018

Rapporto di Riesame Annuale Attività di Ricerca e Terza Missione

Dipartimento CULTURE E SOCIETÀ

1 ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO

Gli obiettivi condivisi da tutti i Gruppi di Ricerca del Dipartimento di Culture e Società indicati nel quadro A1 della SUARD 2011-2014, in accordo con il piano strategico di Dipartimento (reperibile al sito <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/.content/documenti/Piano-Strategico-Culture-e-Societa-2017-2019.pdf>) e l'analisi di contesto effettuata a suo tempo, sono i seguenti:

- 1) consolidamento e aumento, nel rispetto delle tradizioni disciplinari, della qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche in vista dei prossimi esercizi di VQR;
- 2) incremento, in accordo con il Piano Strategico di Ateneo, della capacità di attrazione internazionale, con particolare attenzione ai dottorandi di ricerca stranieri, nonché alla costituzione di reti di ricerca internazionali;
- 3) proiezione delle attività dipartimentali in azioni che abbiano ricadute concrete sulla: a) promozione e valorizzazione del Territorio e nella conservazione dei Beni Culturali; b) diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca (TM).

Per quanto attiene al riesame del 2018, si precisa che rispetto al 2017 afferisce al Dipartimento un nuovo corso di Dottorato (vedi infra, **obiettivo 2**), i cui obiettivi risultano integrati nel Piano strategico dipartimentale nelle seguenti due direzioni: a) formazione di dottorandi per l'avanzamento degli ambiti disciplinari compresi nei suoi curricula; b) innovatività della ricerca a partire dalla piena padronanza delle metodologie di ricerca.

Il Piano Strategico di Dipartimento 2019-21 aggiorna le indicazioni emerse dal riesame 2017 con una nuova analisi SWOT e una riformulazione degli obiettivi di ricerca e terza missione. Entrambe le variazioni vengono prese in considerazione nel presente riesame. Il monitoraggio per la ricerca e la TM è stato effettuato dai delegati alla ricerca e alla terza Missione con la Commissione AQ di cui fanno parte due unità TAB.

2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1: Consolidamento e incremento, nel rispetto delle diverse tradizioni disciplinari accolte nel Dipartimento e delle loro metodologie, della qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche in vista del prossimo esercizio di VQR.

Azioni intraprese:

Azione 1 (in corso): Consolidamento e incremento della qualità della ricerca con pubblicazioni presso riviste accreditate dei rispettivi SSD e a diffusione internazionale, monografie e volumi collettivi (con un monitoraggio delle pubblicazioni con coautore straniero).

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori): i dati raccolti permettono di evidenziare un incremento rilevante della produzione scientifica dipartimentale, tanto in termini quantitativi che in riferimento alle tipologie suindicate. A fronte di un incremento della produzione scientifica in termini di numero di articoli per docente per tutte le tipologie di prodotti scientifici (articoli in Classe A ed in riviste scientifiche, monografie ed articoli in volume), come rilevato dai grafici in Figure 1-5, si segnala un maggior incremento di pubblicazioni di articoli in riviste di Classe A (dal 20% e 19% rispettivamente nel 2016 e 2017 si è passati **al 21%** del 2018) e in riviste Anvur non A (dal 14% e 17% rispettivamente nel 2016 e 2017 si è passati **al 19%** del 2018) (Figura 6). Ancora più rimarchevole il dato relativo alle monografie che passano dal 6% (2016 e 2017) al **11%** nel 2018. Per quanto riguarda i contributi in volume si segnala un incremento inferiore rispetto alle altre tipologie di prodotti, che determinano una loro riduzione in termini percentuali (dal 60% e 58% rispettivamente nel 2016 e 2017 **al 49%** del 2018) (Figura 6). Tale andamento è da leggere molto positivamente in quanto le tipologie che hanno registrato gli aumenti maggiori sono quelle che risultano più efficaci ai fini del riconoscimento dell'ASN, nonché della valutazione della produzione scientifica in termini di VQR.

Inoltre, dall'analisi della produzione nel caso dei passaggi di ruolo (nel 2017 **4 PA + 2 PO**), nonostante la relativamente ridotta numerosità non faciliti confronti in termini percentuali, è possibile evincere i seguenti elementi positivi: a) i PA che hanno avuto un passaggio di ruolo nel 2017 hanno incrementato nel 2018 la loro produzione rispetto alla media dei docenti che non hanno avuto tale passaggio per tutte le tipologie di prodotti ad eccezione dei contributi in volume (Figura 7); b) situazione pressoché analoga si riscontra per i PO, per i quali però non risultano articoli pubblicati in riviste non di classe A nel 2018. Va comunque rilevato, come già evidenziato in precedenza, che la preferenza data ad articoli e monografie si riscontra anche tra i docenti che non sono passati di ruolo.

Azione 2. Potenziamento delle riviste dipartimentali e delle collane dirette da docenti del Dipartimento attraverso l'incremento della presenza di studiosi stranieri e miglioramento della loro diffusione. Questa azione è in particolare portata avanti tramite la progressiva pubblicazione on line, per alcune, su piattaforme internazionali come Revues.org/OpenEdition Journals): l'*Archivio Antropologico Mediterraneo* è già operativo su questa piattaforma (<https://journals.openedition.org/aam/>); *Mythos. Rivista di Storia delle religioni* è già stata accettata e pubblicherà su OpenEdition dal numero 2019. Si sta lavorando in tal senso anche per altre riviste dipartimentali. Sul ruolo assegnato alle riviste in questo Dipartimento, *infra* (Punti di forza). Per il 2018 si è inoltre ritenuto opportuno segnalare le collane editoriali dirette da docenti del Dipartimento: complessivamente i docenti impegnati in prima persona nella direzione di riviste e collane (senza tenere conto della partecipazione redazionale o a comitati editoriali e scientifici) sono **48**, pari al **49%** del totale dei docenti in servizio. Dato che segnala un forte impegno da parte dei docenti del Dipartimento anche su questo versante.

Oltre a migliorare la qualità della ricerca l'**azione 2** favorisce la formazione e il consolidamento di reti di ricerca. Le linee di indagine (sia quelle tradizionali sia quelle di nuova apertura) ricevono perciò migliore visibilità nazionale e internazionale, promuovendo lo scambio scientifico e incrementando il livello della qualità dei prodotti (vedi *infra* obiettivo 2).

In stato di avanzamento.

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori): i dati raccolti per questo riesame segnalano una significativa presenza di riviste (di Classe A e non A) e di collane editoriali direttamente di pertinenza dipartimentale e di un potenziamento della collaborazione con Palermo University Press (per la valutazione del dato cf. *infra*, sez. 5. interventi correttivi).

Indicatori per il monitoraggio dell'azione 1:

N. di pubblicazioni: **a)** Classe A (anche con coautore straniero); **b)** riviste scientifiche riconosciute dall'ANVUR non A (anche con coautore straniero); **c)** monografie (anche con coautore straniero);

d) articoli in volume (proceedings e volumi collettivi, anche con coautore straniero).

L'esito del monitoraggio, condotto attraverso la raccolta dati effettuata dal gruppo di supporto CAQ-RD e tramite il confronto con i dati depositati sul repository di Ateneo, ha rivelato un incremento del n. di prodotti pubblicati in riviste di Classe A (**68** nel 2018 a fronte di 52 nel 2017 e 54 nel 2016¹) e un aumento delle pubblicazioni in riviste scientifiche non A (**62** nel 2018, 45 nel 2017 e 39 nel 2016). Dato ancor più rilevante se si considera la progressiva riduzione del numero dei docenti in servizio, passati dai 121 del 2016, 110 del 2017 e 98 del 2018.

La tipologia di prodotto più rappresentata nella produzione scientifica dei docenti del Dipartimento resta la pubblicazione in volumi e atti di convegno (**155** nel 2018, 157 nel 2017 e 163 nel 2016) seppur in riduzione, rispetto alle altre tipologie di prodotti, come precedentemente evidenziato. Per il monitoraggio sull'esito dell'**azione 1**, si vedano i grafici riportati in Figure 1-7 (in allegato).

Indicatori per il monitoraggio dell'azione 2:

• Impegno dei docenti nella direzione di riviste e collane. L'elenco delle riviste afferenti al Dipartimento è disponibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/ricerca/riviste.html>.

A partire da quest'anno è stato inoltre avviato il monitoraggio relativo alla direzione di riviste e collane editoriali da parte dei docenti del dipartimento. Si prevede per gli anni futuri la predisposizione di una banca dati da rendere disponibile sul sito del Dipartimento contenente l'elenco delle riviste e collane editoriali dirette da docenti del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: incremento, in accordo con il Piano Strategico di Ateneo, della capacità di attrazione internazionale, con particolare attenzione alla presenza di dottorandi stranieri (**azione 1**). Si è ritenuto inoltre di fornire ulteriori dati in grado di misurare la capacità di attrazione nazionale e internazionale dei docenti. Rispetto al riesame 2017, sono stati parzialmente modificati gli indicatori (**azione 2**)

Azione 1 (in corso): I seguenti Corsi di Dottorato di ricerca, in parte a carattere internazionale (vedi *infra*) hanno iniziato a mostrare concretamente un grado di attrattività che si conta di aumentare nei cicli successivi:

- a) **D061 - SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE**: 2 CURRICULA: - Archeologia e Scienze Storiche dell'Antichità; - Valorizzazione, Comunicazione e Attualizzazione del Patrimonio culturale.
- b) **D066 - STUDI CULTURALI EUROPEI / EUROPÄISCHE KULTURSTUDIEN**: dottorato internazionale (in partnership con HEINRICH-HEINE-UNIVERSITÄT DUESSELDORF).
- c) **D073 - SCIENZE UMANE: DINAMICA DEI SISTEMI, PATRIMONIO CULTURALE, STUDI CULTURALI**: 5 curricula 1) Modelli per il miglioramento della performance nel settore pubblico/Model Based Public Planning, Policy Design and Management; 2) Dinamica dei sistemi giuridico-sociali/Social Science Path; 3) Archeologia e Scienze Storiche dell'Antichità; 4) Valorizzazione, Comunicazione e Attualizzazione del Patrimonio culturale; 5) Studi Culturali europei/Europäische Kulturstudien (in partnership con HEINRICH-HEINE-UNIVERSITÄT DUESSELDORF, UNIVERSIDAD DE BOGOTÁ JORGE TADEO LOZANO, UNIVERSITY OF BERGEN).

Tutti e tre i corsi di Dottorato sviluppano tematiche coerenti con il progetto culturale del Dipartimento esposto nel piano strategico 2017-2019.

Esiti ottenuti: per il 2018 si segnala l'iscrizione dei seguenti **Dottorandi stranieri**: Ciclo XXXIII: Köhler Britta, Germania (Dott. Studi Culturali Europei); Ciclo XXXIII: Strack Laura, Germania

¹ I dati 2016-2017 vanno normalizzati alla luce del n. di docenti posti in quiescenza o non più in servizio (nel nov. 2016: 4 PO; 1 PA e 2 PA (per decesso); nel nov. 2017: 2 PO; 3 PA; 1 RTI). Cf. riesame 2017.

(Dott. Studi Culturali Europei).

Inoltre, per l'anno 2018 si segnala l'assegnazione di una borsa ministeriale per **dottorato innovativo** a caratterizzazione industriale, per il Dottorato in Scienze Umane: dinamica dei sistemi, patrimonio culturale, studi culturali, che vede come partner industriale la PMI innovativa *Informamuse* e l'Università "Rovira i Virgili" di Tarragona come partner Universitario straniero, presso i quali il dottorando destinatario della borsa dovrà svolgere parte dell'attività prevista dal percorso di dottorato.

Azione 2 (in corso): Capacità di attrazione nazionale e internazionale dei docenti

Gli **indicatori** selezionati per il monitoraggio sono: a) progetti di ricerca presentati; b) progetti di ricerca finanziati; c) partecipazione a network nazionali e internazionali; d) Visiting professor - erasmus/CORI (numero di giorni).

Come già per il riesame 2016 e 2017, con riferimento ai periodi all'estero, sono stati presi in considerazione anche i periodi inferiori a 30 giorni, perché ugualmente capaci di monitorare e misurare il grado di partecipazione alle reti di ricerca nazionali e internazionali e la capacità di inserirsi in progetti europei.

Esiti ottenuti: Il monitoraggio dimostra una continua proiezione da parte dei docenti del Dipartimento in attività di internazionalizzazione della ricerca. Il monitoraggio (vedi Tabella 1 in allegato), indica un incremento dei giorni di docenza all'estero (ca. 300 nel 2017, **307** nel 2018). Questo dato va letto anche in rapporto con il considerevole aumento della partecipazione a network nazionali e soprattutto internazionali (28 nel 2017, **102** nel 2018). Si rileva inoltre un'intensa attività progettuale che però va ulteriormente incrementata con un totale di progetti presentati per il 2018 pari a 35, con un elevato tasso di approvazione, pari al **91%**, con un totale di 32 progetti finanziati (Tabella 1).

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1:

Proiezione delle attività di ricerca in azioni che abbiano ricadute concrete sulla promozione e valorizzazione del Territorio e nella conservazione dei Beni Culturali e sulla diffusione dei risultati.

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

- Potenziamento dell'interazione diretta con il territorio di riferimento negli ambiti in cui essa è avviata. In particolare, rispetto al Patrimonio culturale (come da Piano Strategico del Dipartimento), si è messa in atto anche nel 2018 la collaborazione con le Soprintendenze e le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, con l'obiettivo di elaborare anche progetti di sviluppo sostenibile mirati all'inserimento di giovani in formazione in relazione a specifici territori, e di mettere in campo competenze multidisciplinari sostenute da adeguate strategie di marketing e comunicazione.
- Interventi in direzione del sociale, continuando ad individuare, come già per avvenuto per il 2017, quali interlocutori privilegiati aree marginali del Territorio in cui la disoccupazione, la sottoccupazione e la dispersione scolastica possono alimentare condizioni di illegalità e di conflitto.
- Valorizzazione della presenza di comunità di migranti nella costruzione di una cittadinanza attiva e democratica.
- Valorizzazione e promozione della ricerca scientifica del Dipartimento.

Esiti ottenuti:

Nonostante il decremento del personale in servizio dal 2017 al 2018, solo in minima parte sostituito, l'attività di Terza Missione del Dipartimento monitorata per il 2018 si conferma in crescita. L'aggiornamento delle attività è costante, come emerge dallo schedario consultabile sul sito <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/Terza-Missione/Public-Engagement/>

Gli ambiti monitorati, come per il 2017, sono i seguenti:

- Ambito I (Valorizzazione della ricerca): 1 spin-off, 0 attività conto terzi;
- Ambito II (Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale): 330 attività di public engagement contro 188 dell'anno precedente (trend +75%); produzione e gestione patrimonio culturale: 14 scavi archeologici, rispetto ai 12 del 2017 (trend + 16%); 5 attività di formazione continua, rispetto alle 13 del 2017 (trend -53%).

Risultano privilegiate e in forte crescita, come evidente, le attività di Public Engagement, rivolte prevalentemente al mondo della scuola secondaria di primo e secondo grado e ai diversi livelli della società civile (associazioni culturali, strutture museali, biblioteche e archivi) o orientate alla presentazione di libri e all'allestimento di mostre, che anche nel 2018 hanno registrato un incremento notevole, così come le attività di produzione e gestione del patrimonio culturale, costituite principalmente da poli museali e scavi archeologici i cui lavori sono continuati seppure catalogazione di materiale, per effetto del persistere della difficile situazione politica internazionale in Libia e in Siria. Si registra inoltre una diminuzione delle attività di formazione continua e la cessazione delle attività in Conto Terzi. Continua lo spin-off avviato negli anni precedenti.

Per un confronto con l'anno 2017, cfr. grafici in Figure 8, 9 e 10 (in allegato)

3 VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA 2015-2018 IN RAFFRONTO AI RISULTATI DELLA VQR 2011-2014

Dal rapporto ANVUR 2011-14 risultavano non conferiti n. 10 prodotti rispetto all'insieme atteso per il Dipartimento. Dal report fornito dall'Ateneo nel gennaio 2019 sui prodotti editi nel 15-18 risultavano 6 addetti che non avevano conferito alcun prodotto su IRIS, 3 che avevano conferito solo 1 prodotto, 4 che avevano conferito solo 2 prodotti (totale: 13). Il monitoraggio effettuato in occasione di questo riesame segnala che 10 docenti non risultano avere conferito nel 2018 alcun prodotto relativo alle 4 tipologie monitorate (restano escluse da questo conteggio i prodotti appartenenti alla tipologia "altro"). Di questi un docente è andato in pensione a gennaio 2019. Questo dato sarà oggetto di riflessione in sede dipartimentale per individuare strategie di sensibilizzazione e supporto ai docenti per il miglioramento della performance.

4 ANALISI SWOT DEL DIPARTIMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza del capitale umano formato per il contesto socio-economico regionale • Varietà disciplinare degli ambiti di ricerca • Attenzione e radicamento al territorio che consente al Dipartimento un'ampia offerta di proposte nell'area della Terza Missione. • Dottorati internazionali e con relazioni con il territorio • Riviste dipartimentali di fascia A e collane 	<ul style="list-style-type: none"> • Forte contrazione posti di ruolo (pensionamenti, Insufficienza del turn over.). • Insufficienza numerica del personale amministrativo • Mancanza di risorse adeguate, con ricadute in termini di competitività nella ricerca (fondi per ricerca e per risorse bibliografiche) • Mancanza di una figura specializzata dedicata alla progettazione per l'internazionalizzazione

editoriali. • Capacità progettuale e partecipazione a reti di ricerca nazionali ed internazionali.	della didattica e della ricerca.
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Posizione geografica favorevole in riferimento all'area mediterranea • Programmi UE di mobilità per docenti e studenti • Programmi UE di finanziamento della ricerca • Spendibilità delle attività sul contesto territoriale • Collaborazioni ASL (alternanza scuola\lavoro) • Rete di convenzioni con enti e istituzioni e soggetti privati operanti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiguità di risorse pubbliche per la crescita, quantitativa e qualitativa, di progetti di ricerca e di iniziative culturali • Crisi economico-finanziaria e contrazione risorse finanziarie. • Incertezze normative come ostacolo alla pianificazione di medio e lungo periodo. • Insufficiente interesse delle imprese private al sostegno di progetti culturali

5 INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1: Consolidare e aumentare, nel rispetto delle tradizioni disciplinari, la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento, anche in vista dei prossimi esercizi di VQR;

Obiettivo del Piano Strategico correlato: 5.2 Rafforzare la ricerca di base

Azioni da intraprendere: Azioni da intraprendere:

- Miglioramento della produzione scientifica da sottoporre a VQR: in particolare pubblicazioni in fascia A (Target 2019 = 0.75 per docente); monografie (Target 2019 = 0.4 per docente).
- Miglioramento della performance scientifica grazie alle progressioni di carriera (dato che sarò soggetto a monitoraggio come in passato)
- Mantenimento dello standard di gestione del repository di Ateneo e attivazione procedura di raccolta di informazioni sulla produzione scientifica attraverso un form on-line tale da consentire un monitoraggio continuo.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di prodotti annui in riviste di Classe A e non A (riviste scientifiche ANVUR); monografie; articoli in volume.
- Numero di prodotti annui con coautore straniero.
- Produzione scientifica dei soggetti in mobilità (progressioni di carriera).

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità: L'obiettivo è mantenuto con dei correttivi apportati agli indicatori di monitoraggio. Il Dipartimento si propone di perseguire nel prossimo triennio una politica di costante aumento della qualità della produzione scientifica, attraverso una sempre più razionale organizzazione della didattica e delle attività amministrative, che possa incrementare il tempo dedicato alla ricerca, promuovendo l'attivazione di progetti scientifici dipartimentali e favorendo i soggiorni all'estero per ricerca presso altre istituzioni universitarie o centri di ricerca che sfocino nella pubblicazione dei risultati presso prestigiose sedi editoriali.

Per quanto riguarda la gestione del repository dei prodotti dei docenti afferente al Dipartimento, i

prodotti vengono validati rapidamente da uno staff di supporto e è mantenuta l'attenzione alla completezza e correttezza dei metadati, alla presenza di abstract e pdf. Si prevede di continuare con l'attuale gestione della gestione del Repository.

Responsabili di queste azioni sono: il Direttore, i Delegati alla ricerca e la Commissione CAQ-RD, il Delegato per i progetti dipartimentali e il Delegato per l'organizzazione di eventi. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'azione sarà condotto annualmente in sede di riesame.

Si prevede inoltre di attivare un format on-line per la raccolta delle informazioni sull'attività scientifica e di terza missione dei docenti del Dipartimento, tale da consentire un continuo monitoraggio delle attività ed una più semplice reportistica dei risultati.

Obiettivo n. 2: incremento, in accordo con il Piano Strategico di Ateneo, della capacità di attrazione internazionale.

Azioni da intraprendere:

- rinnovo di corsi di Dottorato di ricerca internazionali;
- Incremento partecipazione studenti stranieri iscritti a Dottorato di ricerca.

Indicatori/monitoraggio:

- Corsi di Dottorati di ricerca internazionali rinnovati;
- N. studenti stranieri iscritti a Dottorati di ricerca. •

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Dipartimento ha già un'ottima tradizione di Dottorati internazionali finanziati, a partire da quello in Studi Culturali Europei: si intende continuare con l'internazionalizzazione dei curricula in cui si articola l'attuale Corso di Dottorato.

Responsabili per la presentazione della proposta sono il Coordinatore di Dottorato designato, i Delegati alla ricerca e la Commissione CAQ-RD, il Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento, che si fanno carico anche del monitoraggio degli studenti stranieri iscritti.

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1:

proiezione delle attività di ricerca in azioni che abbiano ricadute concrete sulla promozione e valorizzazione del Territorio e nella conservazione dei Beni Culturali e sulla diffusione dei risultati sul territorio regionale e nazionale.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Produzioni di beni pubblici per rafforzare la presenza dell'Università nel territorio siciliano.

Azioni da intraprendere:

- Incremento e promozione delle attività di gestione e valorizzazione dei Beni Culturali (Target 2019 = +1);
- Incremento delle attività di diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca sul territorio regionale, nazionale e internazionale (Target 2019 = +1);
- Incremento degli interventi in direzione del sociale, individuando quali interlocutori privilegiati le aree marginali del territorio in cui la disoccupazione, la sottoccupazione e la dispersione scolastica possono alimentare condizioni di illegalità e di conflitto (Target 2019 = +1);
- Valorizzazione della presenza di comunità di migranti per la costruzione di una cittadinanza attiva e democratica (Target 2019 = +1).

Indicatori/monitoraggio:

- Numero di convenzioni di ricerca stipulate tra imprese ed università; loro impatto economico e capacità di trattenere giovani ricercatori;
- Monitoraggio degli eventi di produzione di beni pubblici e sistematizzazione degli stessi attraverso una più efficace strategia di comunicazione;
- Monitoraggio in generale delle altre attività riconducibili alla Terza Missione e al Public Engagement.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo indicato è una riformulazione di quelli precedentemente stabiliti con indicatori di monitoraggio parzialmente rivisti secondo le linee fornite dal PQA. Organizzazione e partecipazione a eventi promossi o patrocinati dal Dipartimento; creazione di nuovi poli museali e allestimento mostre; comunicazione sul sito e su mailing list specializzate e su social media; monitoraggio attraverso rilevazioni periodiche e compilazione di un questionario (resp. F. Ciavanni, TA); Delegato alla Terza Missione; Monitoraggio Convenzioni con istituzioni, enti e soggetti privati (resp. M. Gattuso, TA) e Delegato Fondi Antichi, Collezioni e Gipsoteca.

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La commissione AQ del Dipartimento si è riunita due volte il 6 aprile e il 17 maggio 2019. Ai lavori hanno preso parte il Delegato alla ricerca N. Cusumano e il Delegato alla Terza Missione G. Travagliato, nominati con delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.11.2018, i componenti Mauro Ferrante (docente), Marilena Macaluso (docente) e Massimiliano Gattuso (TAB).

La versione finale di questo riesame è approvato con Decreto Direttoriale n. 73/2019, prot. 932 del 04/06/2019.

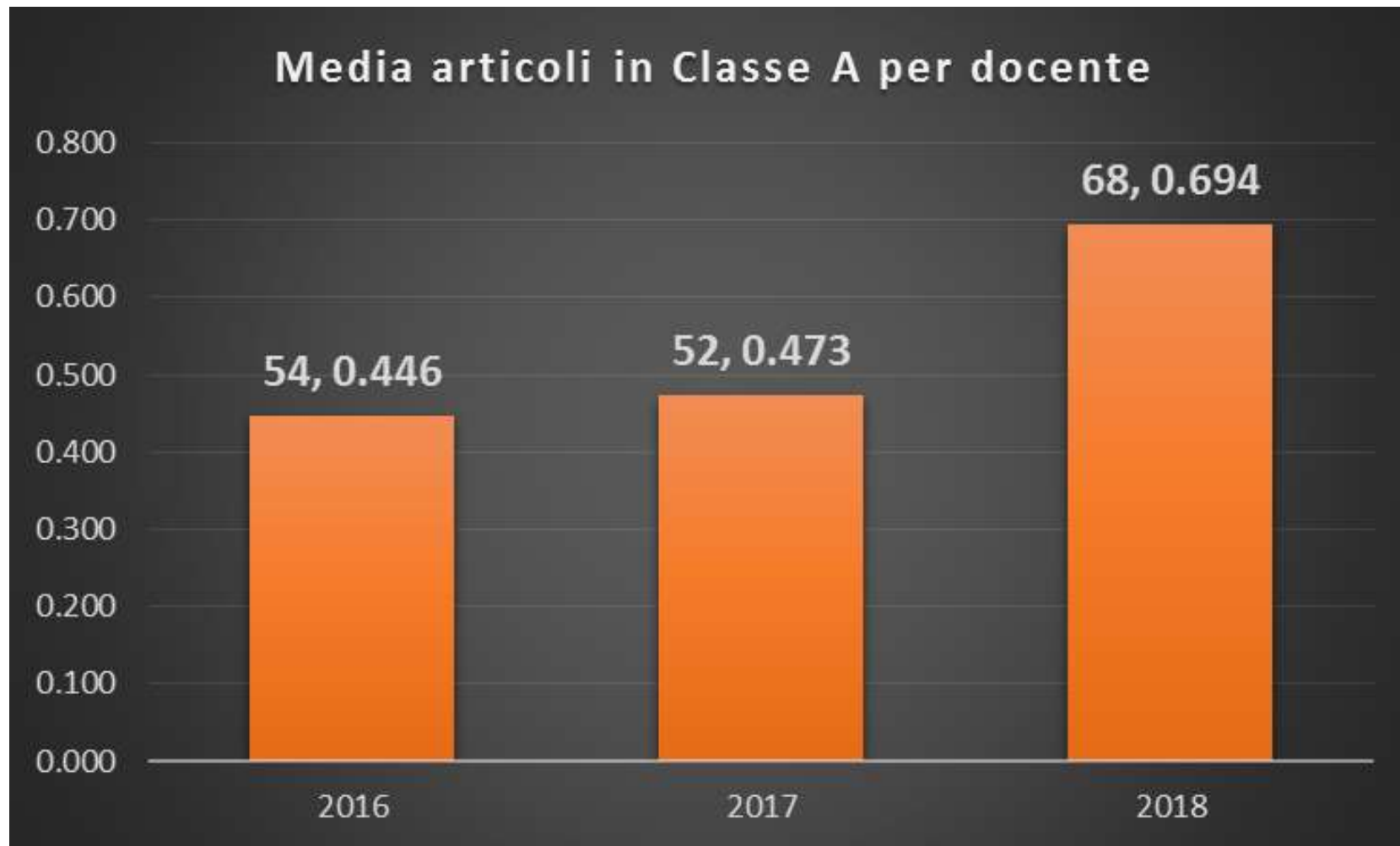


Figura 1. Media articoli in riviste di Classe A per docente, anni 2016-2018 (Totale articoli/numero docenti del Dipartimento)

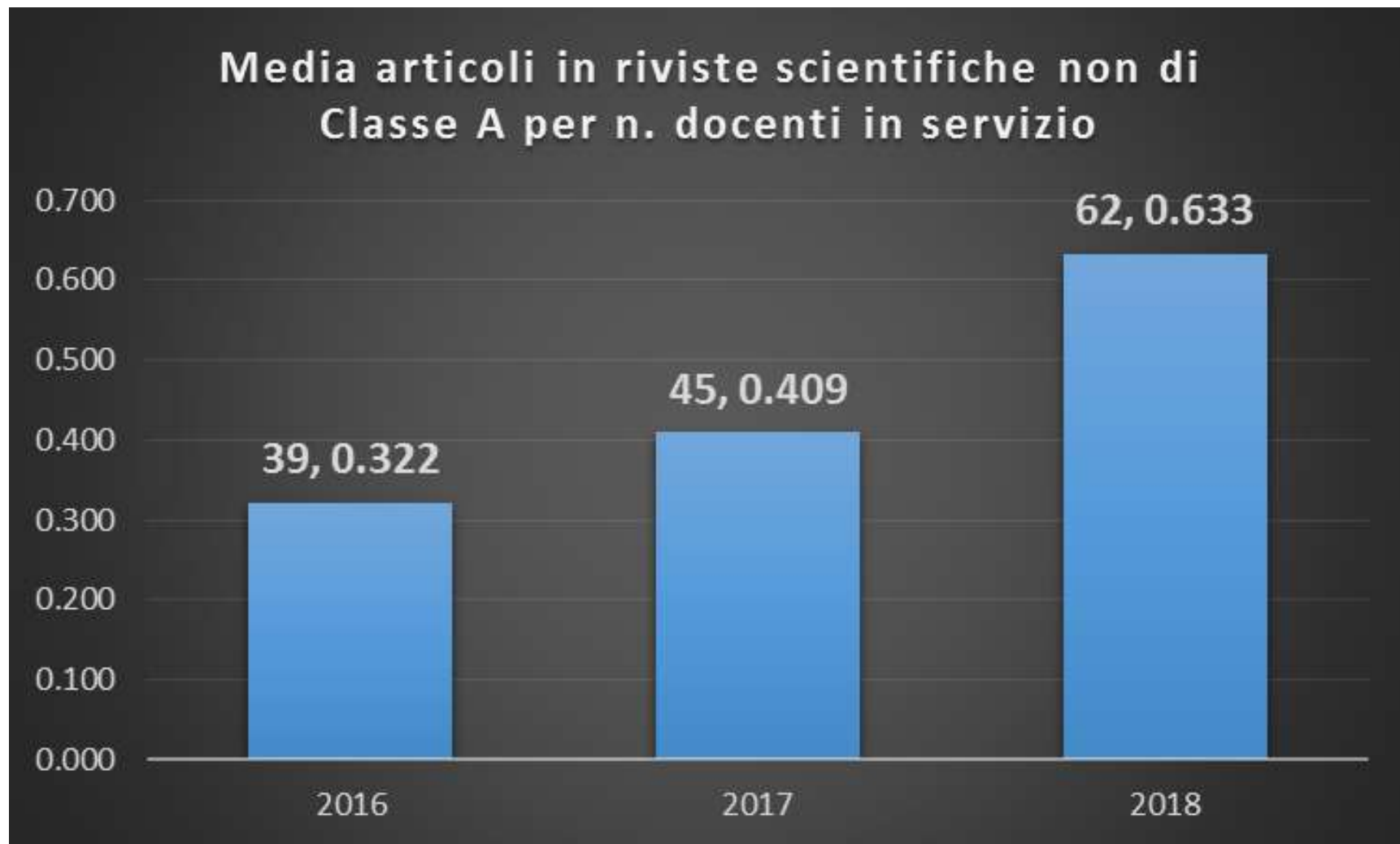


Figura 2. Media articoli in riviste scientifiche non di Classe A per docente, anni 2016-2018 (Totale articoli/numero docenti del Dipartimento)

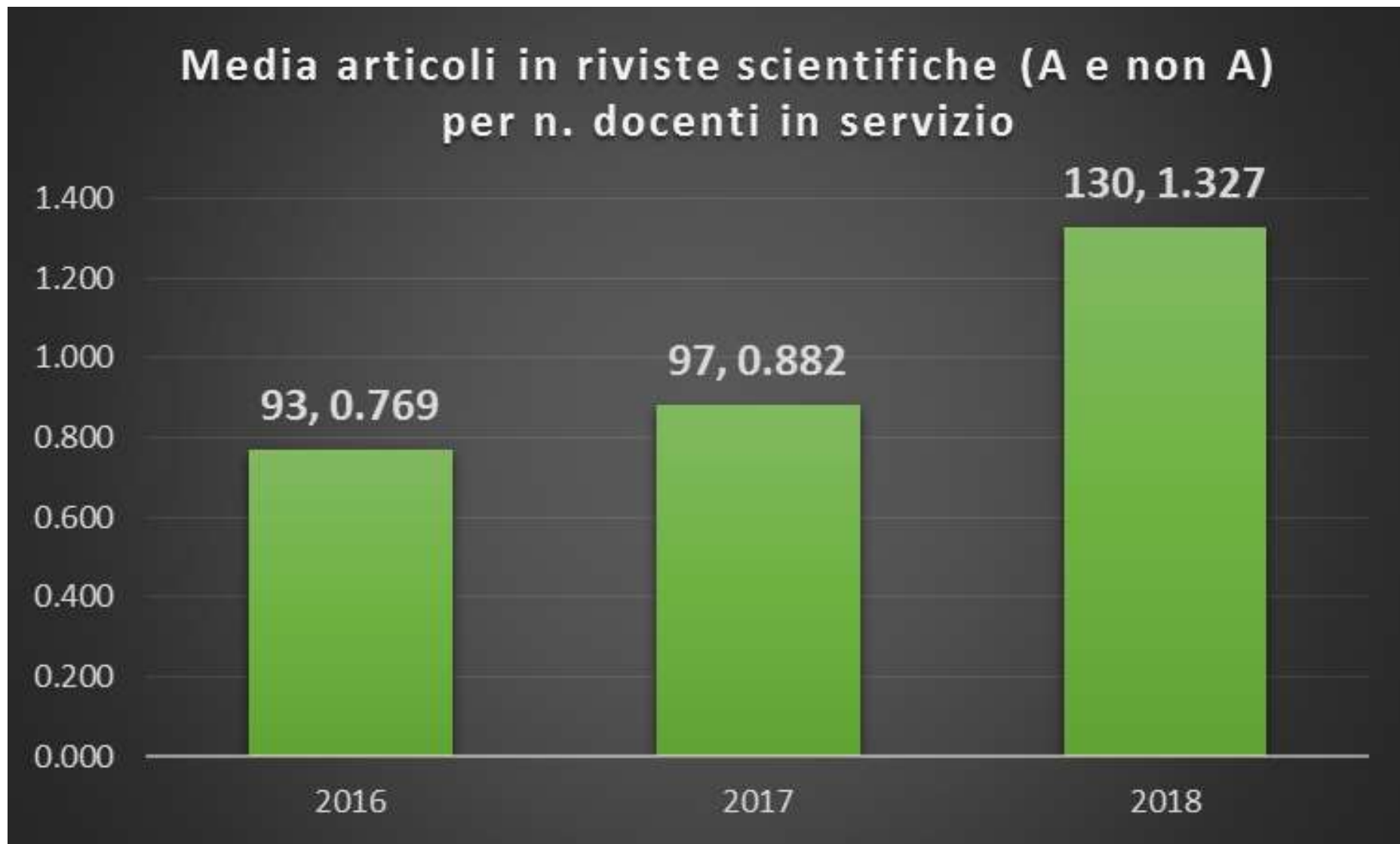


Figura 3. Media articoli in riviste scientifiche A e non A per docente, anni 2016-2018 (Totale articoli/numero docenti del Dipartimento)

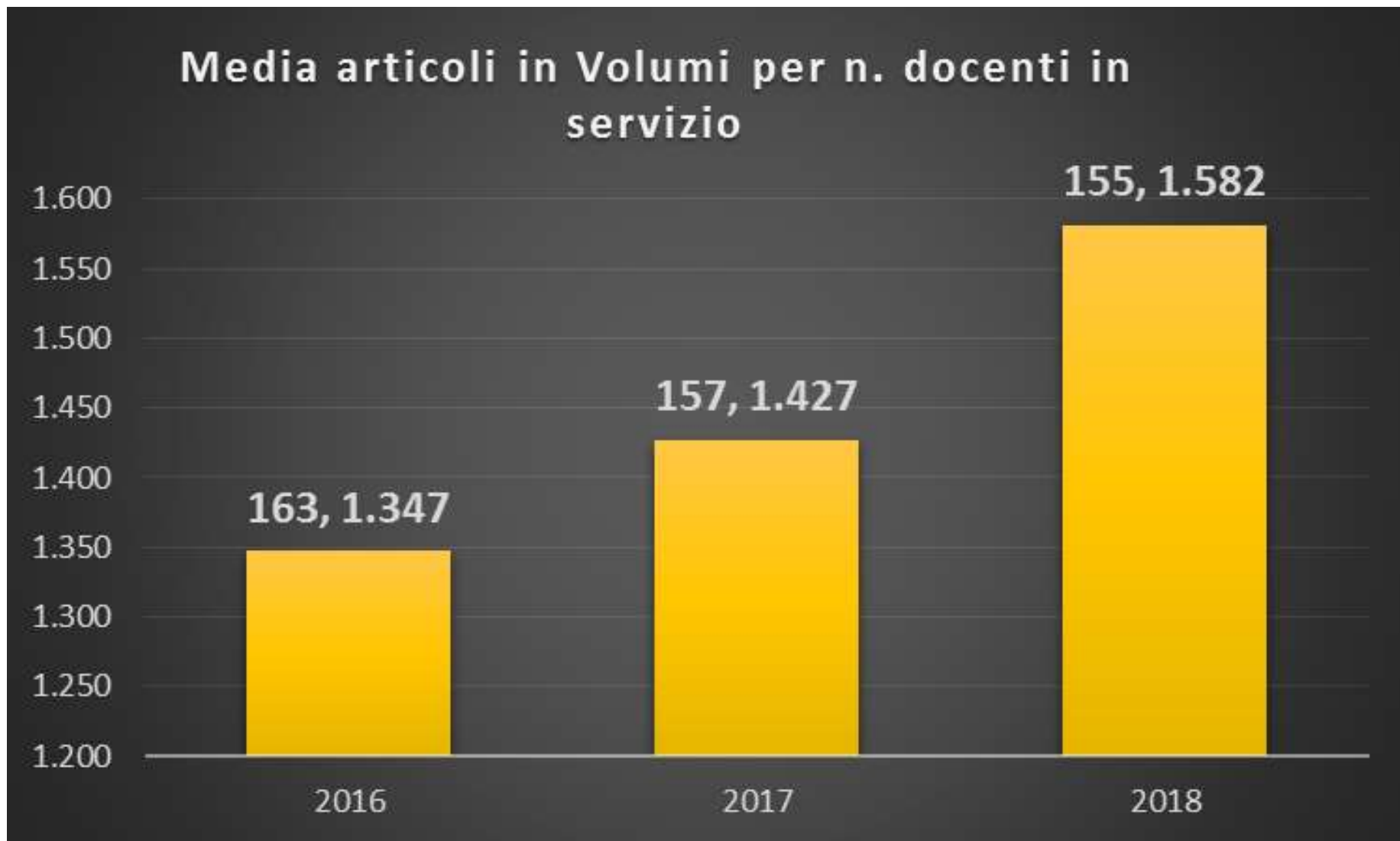


Figura 4. Media articoli in volumi per docente, anni 2016-2018 (Totale articoli/numero docenti del Dipartimento)

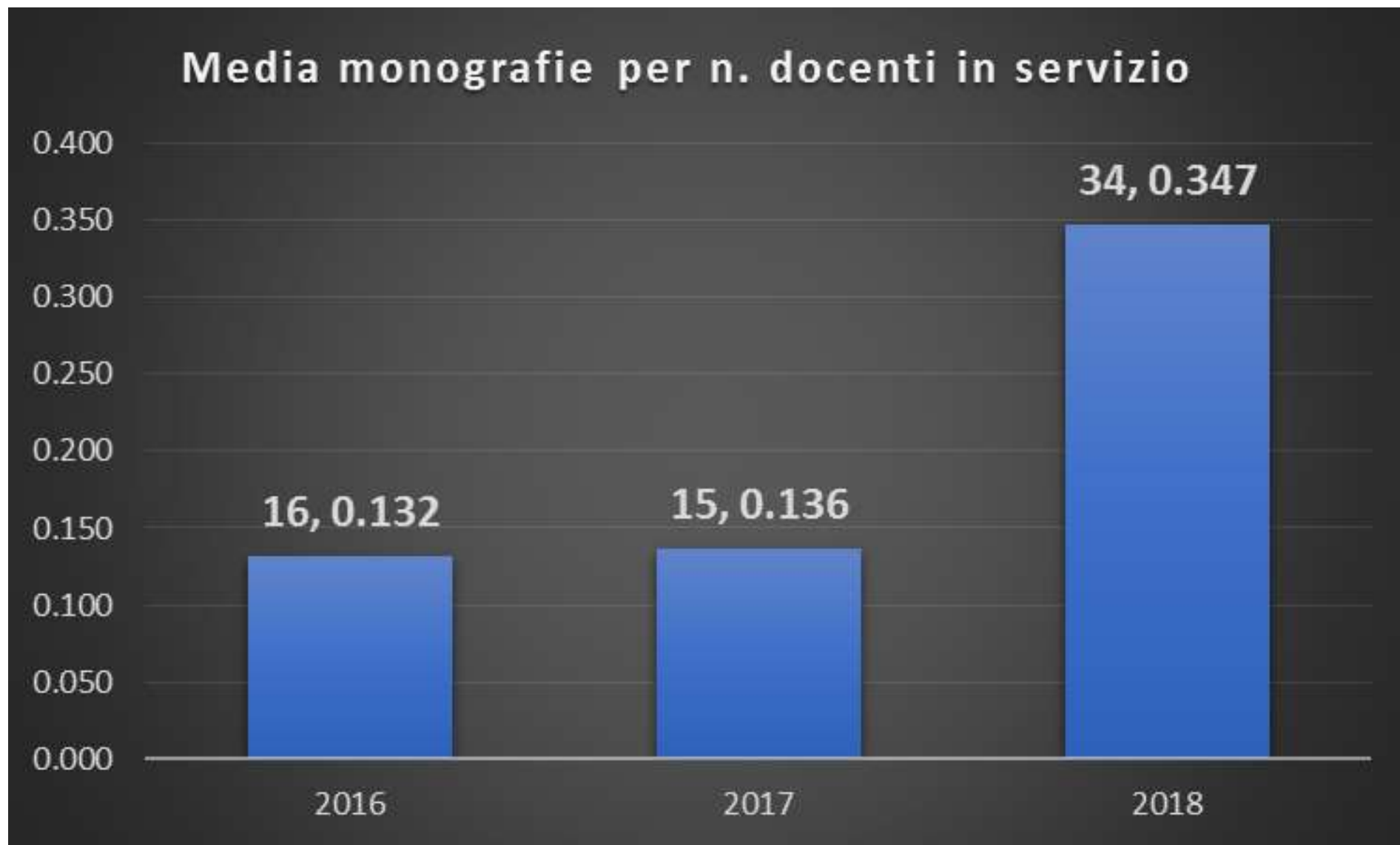


Figura 5. Media monografie per docente, anni 2016-2018 (Totale monografie/numero docenti del Dipartimento)

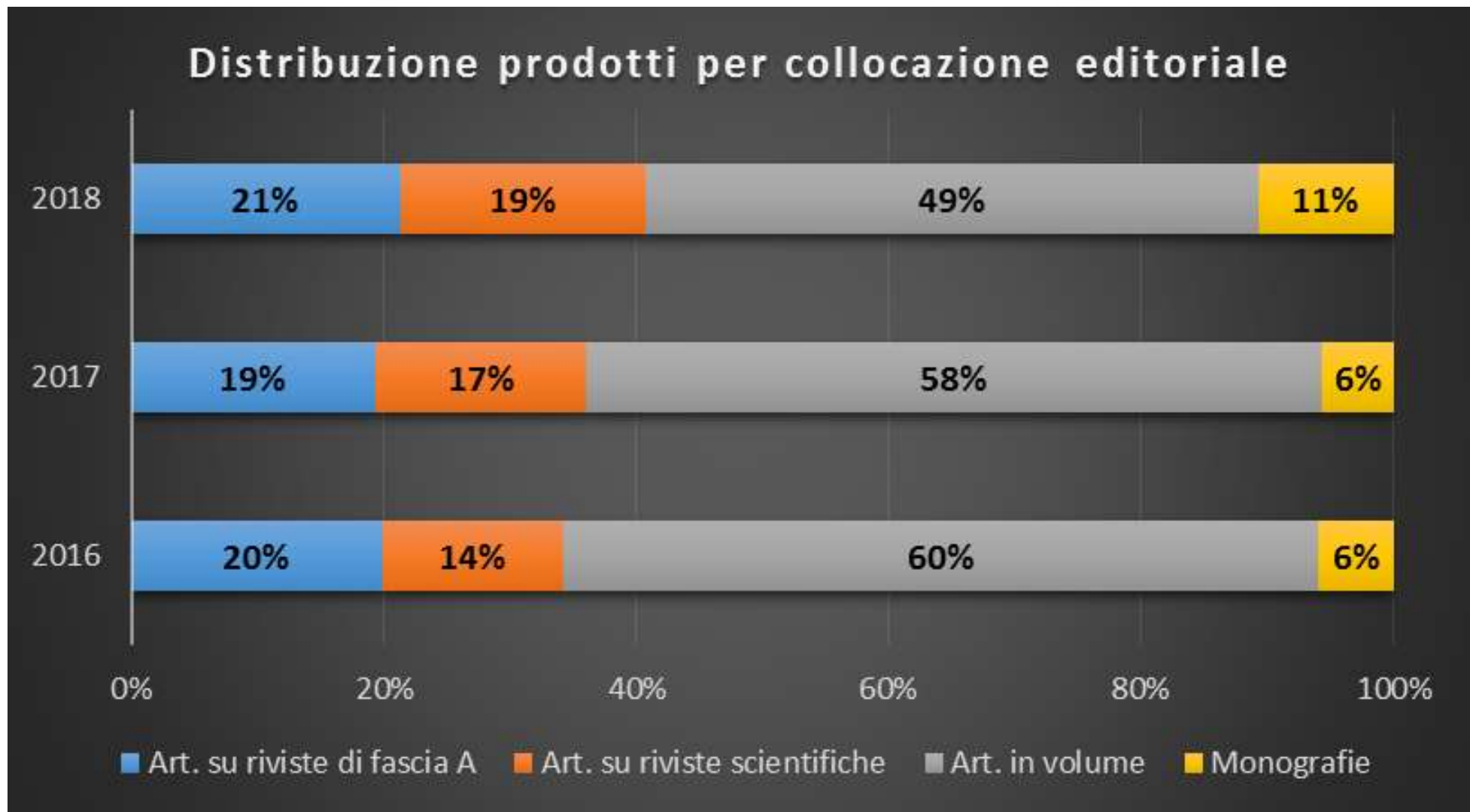


Figura 6. Distribuzione percentuale dei prodotti scientifici per collocazione editoriale, anni 2016-2018

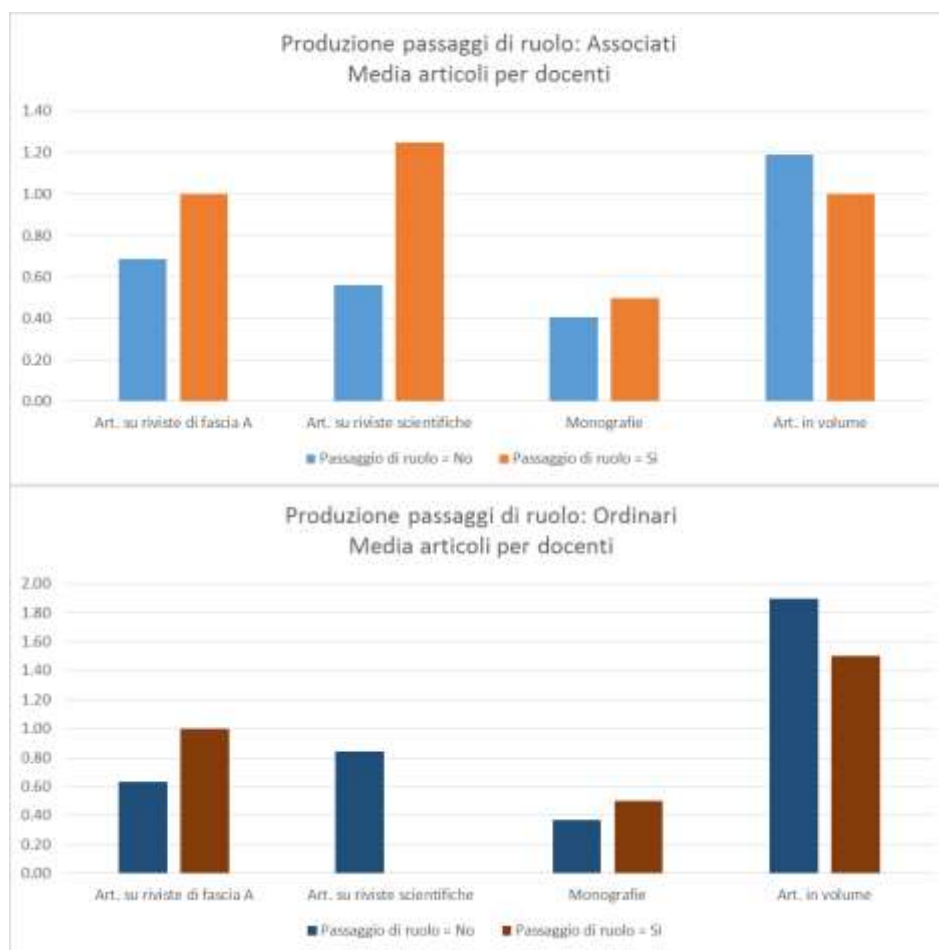


Figura 7 Confronto produzione scientifica dei passaggi di ruolo:

Professori Associati (totale articoli/docenti in servizio)

Professori Ordinari (totale articoli/docenti in servizio)

Associati: n. Passaggi=4

Totale Associati al 2018 = 36

Ordinari: n. Passaggi=2

Totale Ordinari al 2018 = 21

Tabella 1. Attività di internazionalizzazione: giorni di visiting all'estero; partecipazione a network di ricerca nazionali ed internazionali; progetti presentati; progetti finanziati. Valori assoluti e relativi rispetto al totale docenti in servizio, Anno 2018.

Attività di internazionalizzazione	Totale	Media rispetto al totale docenti in servizio
Giorni di <i>visiting</i> all'estero	307	3.13
Partecipazione a network nazionali/internazionali	102	1.04
Progetti di ricerca presentati	35	0.36
Progetti di ricerca finanziati	32	0.33

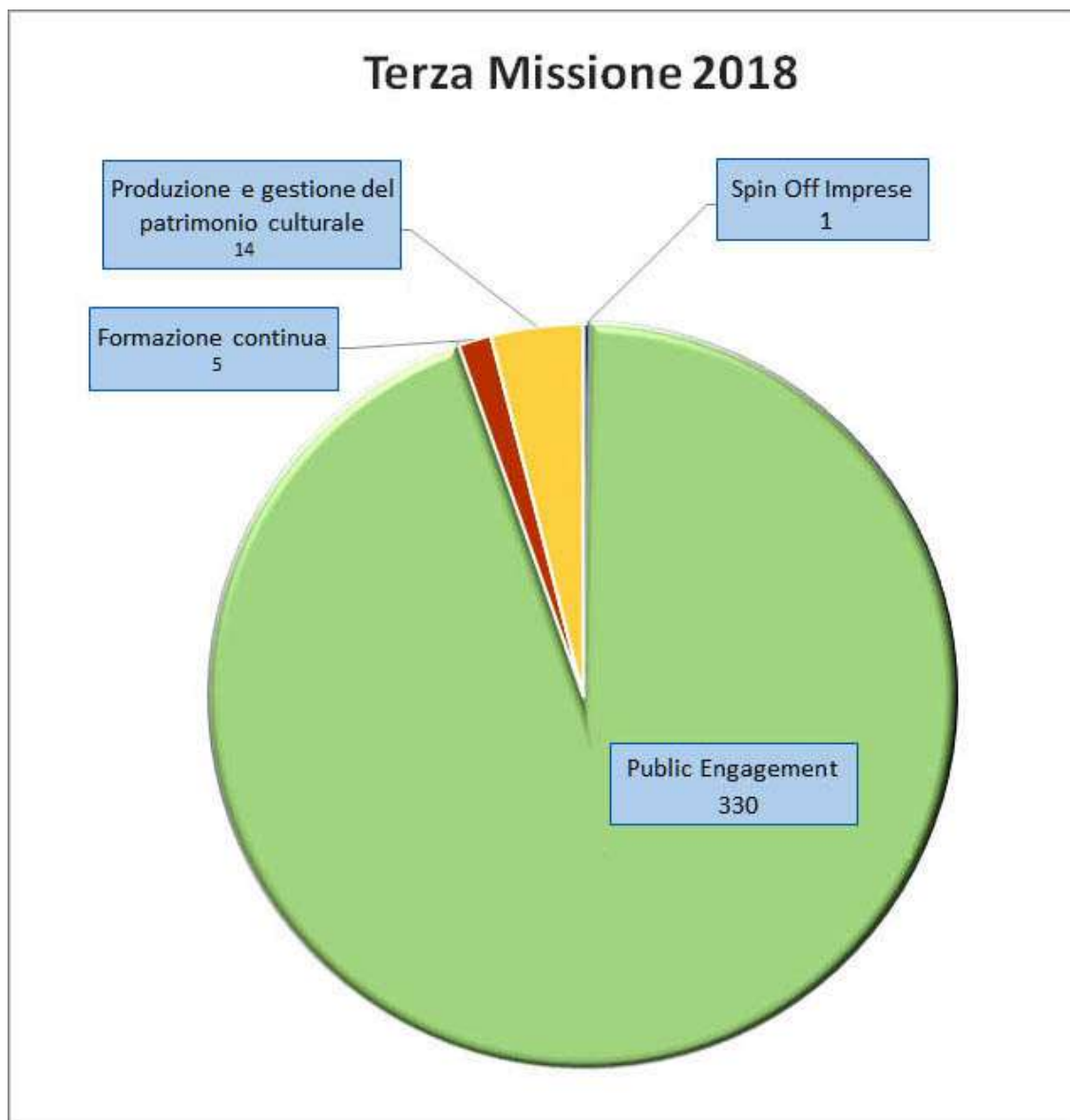


Figura 8. Attività di Terza Missione 2018

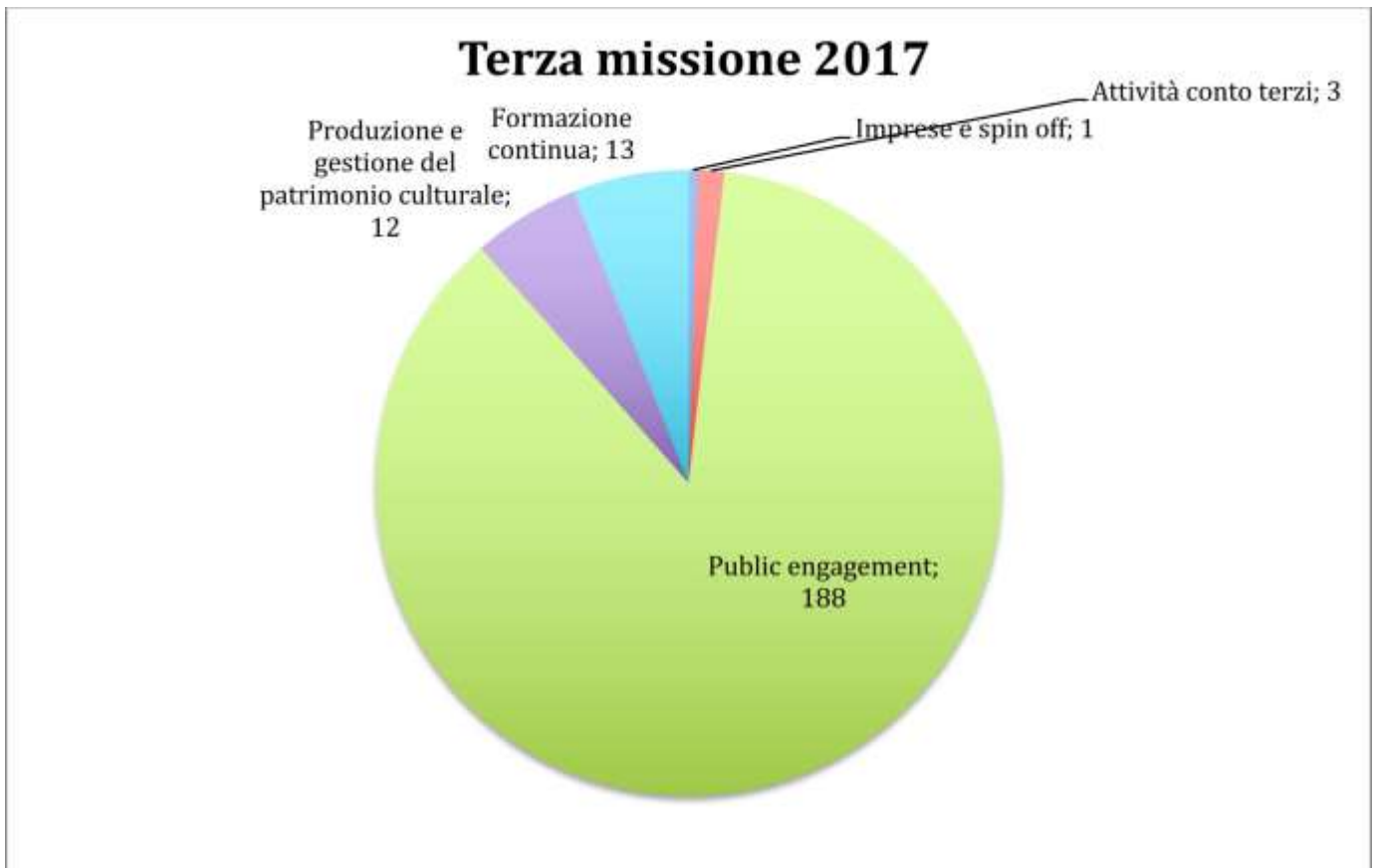


Figura 9. Attività di Terza Missione 2017

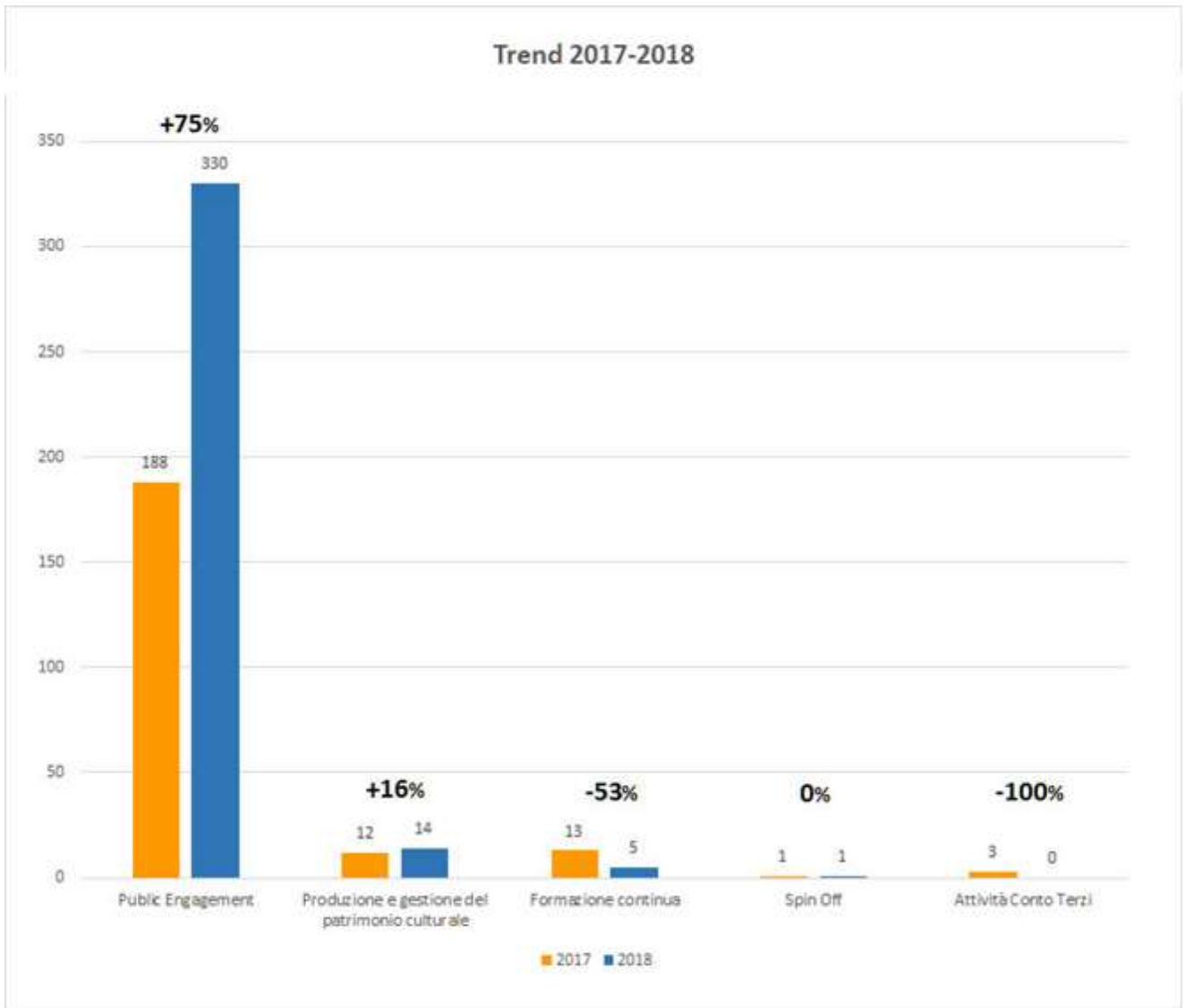


Figura 10. Trend Attività di Terza Missione 2017-2018